

Carissimi Soci,

con queste poche righe sono a proporre la mia Candidatura all'interno del Consiglio Direttivo GITMO, in vista delle elezioni previste nel mese di Maggio 2023.

Mi sono Laureato in Medicina e Specializzato in Ematologia presso l'Università di Bologna. Nel 2005 mi sono trasferito a Brescia e ho conseguito il Dottorato di Ricerca in Ematologia Clinica a Sperimentale. Da questo momento è iniziata la stimolante avventura dell'apertura del Centro Trapianti di Midollo Osseo di Brescia e la mia crescita professionale è stata da subito legata alla crescita e allo sviluppo del Centro Trapianti diretto dal Prof Domenico Russo. Neo Dottore di Ricerca, passavo al ruolo di Ricercatore, e poi di Professore Associato ed, infine, di Direttore della Scuola di Specializzazione in Ematologia dell'Università di Brescia, proprio mentre l'attività del Centro Trapianti iniziava con il trapianto da Donatore Familiare, successivamente da Donatore Volontario, Cordone Ombelicale e Donatore Aploidentico, fino all'attivazione più recente del programma CAR-T. Il primo trapianto allogenico eseguito a Brescia risale al Marzo 2007. A tutt'oggi il numero di trapianti eseguiti è di 528 e negli ultimi anni l'attività trapiantologica si è assestata su una media di 42 trapianti allogenici all'anno, a cui si sono aggiunte le CAR-T, dopo la registrazione AIFA, a partire dall'Aprile 2021 con un totale di 20 procedure finora eseguite. All'interno del Programma Trapianti di Brescia mi sono sempre occupato dell'attività clinica, come Responsabile del Day Hospital e Ambulatorio e come Responsabile del Centro Prelievi di Midollo Osseo (CP-M). Mi sono, inoltre, dedicato alle attività di Search Coordinator per i trapianti MUD e alla gestione dei Donatori Volontari afferenti al CD BS01. Nel 2012 il Centro Trapianti ha ricevuto il primo accreditamento JACIE , e questo è stato rinnovato nel 2017.

In parallelo, ho avuto la possibilità di partecipare a numerosi studi clinici, sia come collaboratore che come Principal Investigator, e, negli ultimi tre anni, ho potuto lavorare in modo proficuo su diversi progetti avviati con il Direttivo GITMO.

Nel 2019, il Direttivo ha accolto la mia proposta di raccolta dati sul trapianto allogenico nei pazienti di età superiore a 60 anni effettuati nel periodo 2000 - 2017 nei Centri afferenti al GITMO (Studio GITMO Allo-ELD). Con l'aiuto prezioso di Elena Oldani, di tutto il Trial Office e della Segreteria abbiamo selezionato quasi 2000 trapianti e pubblicato due lavori, uno descrittivo dell'evoluzione nel tempo dei risultati del Trapianto Allogenico nell'anziano (*Malagola M et al, TCT 2022*) e l'altro sul ruolo degli alchilanti nel regime di condizionamento dei pazienti anziani con Leucemia Acuta e Mielodisplasia (*Malagola M et al, Transpl Direct 2023*). Questo è stato possibile grazie alla fattiva

collaborazione di tutti i Centri GITMO, che hanno accettato di partecipare al progetto e che hanno puntualmente e con grande precisione risposto a tutte le queries inviate. Questo ha ancora una volta dimostrato l'unità e la compattezza della Nostra Società e ne sottolinea la preziosa identità a carattere scientifico.

Nell'anno appena passato, il Direttivo ha nuovamente approvato una mia proposta di studio sulla valutazione dei casi di recidiva post trapianto nei pazienti affetti da Leucemia Acuta e Mielodisplasia trapiantati in Italia dal 2015 al 2021 (GITMO AML/MDS Relapse Study). Con il Trial Office stiamo iniziando la raccolta dati e stiamo preparando le varie queries da sottoporre ai Centri. Grazie alla Procedura Operativa recentemente redatta dal Direttivo, questo Studio verrà condotto snellendo l'iter amministrativo di approvazione da parte dei Comitati Etici, sul modello degli studi di Registro dell'EBMT. Penso che questo sia uno dei più importanti passi per favorire la ricerca clinica spontanea e non sponsorizzata.

Penso che il Trapianto Allogeneico e, più in generale, le Terapie Cellulari stiano vivendo un periodo di forte cambiamento ed importante espansione: si pensi, ad esempio, alle CART e all'esponentiale diffusione che stanno avendo nella cura di molte malattie oncoematologiche (e non solo). Penso che il GITMO abbia una posizione centrale in Italia ovviamente, ma anche in Europa, per lo sviluppo di progetti di ricerca innovativi, che sfruttino le piattaforme informatiche di più recente introduzione come, ad esempio, l'intelligenza artificiale. La grande quantità dei dati presenti all'interno dei database a cui il GITMO può accedere si presta molto bene ad essere analizzata con programmi di intelligenza artificiale, con il fine di avere informazioni preziose per il disegno di studi prospettici e randomizzati. Penso, infine, che il GITMO abbia grande potenzialità formativa ed educativa per i giovani e che, quindi, i programmi educazionali già in passato organizzati dalla Società debbano essere implementati e diffusi il più possibile.

Per questi motivi sarei davvero felice ed onorato di potere dare il mio contributo all'attività del GITMO, con il fine di mettere a frutto la mia passione per l'Ematologia, con quello spirito di collaborazione che mi è proprio e che spero di avere trasmesso a tutti voi in questi anni.

Vi ringrazio e vi auguro buon lavoro

Michele Malagola

